

Comune di Mariano del Friuli

Provincia di Gorizia

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

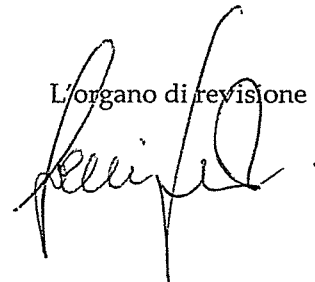
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mariano del Friuli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mariano del Friuli, 19 maggio 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Pietro Dessenibus, revisore dei conti nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29.06.2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 21 del 19.04.2016, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 16 ottobre 2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2015 (ed includente implicitamente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL);
 - conto del tesoriere Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (art. 226 TUEL) reso il 25 gennaio 2016 prot. 523;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ tenuto conto che non è stato necessario redigere nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) in quanto non esistono tale tipologia di investimenti;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano agli atti del Comune;

RIPORTA

i risultati finali dei dati contabili e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società e gli enti partecipati;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo della gestione di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2015)	Movimenti 2015		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)		887.941,72
Riscossioni	(+)	538.666,44	1.867.027,08
Pagamenti	(-)	318.118,49	2.510.005,05
Situazione contabile di cassa			783.630,19
Pagamenti azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)		0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)			783.630,19
Residui attivi	(+)	616.598,88	337.152,06
Residui passivi	(-)	65.522,56	341.000,13
Risultato contabile			1.330.858,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		51.469,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		413.962,44
Risultato effettivo			865.426,60
di cui			
a) Parte accantonata			166.329,59
b) Parte vincolata			180.119,80
c) Parte destinata agli investimenti			355.142,66
d) Parte disponibile			163.834,55

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.136,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.467,85
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.416,99
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	80.220,00
Vincoli a specifica destinazione dell'ente	382.021,17
Totale parte vincolata	535.262,46

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	166.329,59
Accantonamenti per contenzioso	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
Totale parte accantonata	166.329,59



Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto a fissare con apposita determinazione del responsabile del servizio finanziario l'importo della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, in quanto dallo stesso ritenuto non necessario nella fase di transazione normativa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 54.283,47 come risulta dai seguenti elementi:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2015	Movimenti 2015		Risultato competenza
	Accertamenti	Impegni	
Entrate			
1 Tributarie	(+)	587.306,07	
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	840.375,25	
3 Extratributarie	(+)	315.143,79	
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	189.741,68	
5 Accensione di prestiti	(+)	429,36	
6 Servizi per conto terzi	(+)	271.182,99	
	Parziale	2.204.179,14	2.204.179,14
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	(+)		848.422,86
Avanzo applicato	(+)		0,00
	Totale entrate		3.052.602,00
Uscite			
1 Correnti	(-)	1.520.054,63	
2 In conto capitale	(-)	596.499,76	
3 Rimborso di prestiti	(-)	145.149,31	
4 Servizi per conto terzi	(-)	271.182,99	
	Parziale	2.532.886,69	2.532.886,69
Fondo pluriennale vincolato in uscita	(-)		465.431,84
Disavanzo applicato	(-)		0,00
	Totale uscite		2.998.318,53
Risultato			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) (=)		54.283,47

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2015		
	Parziale	Parziale	Totale

Entrate

Tributarie (Tit.1)	(+)	587.306,07
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	840.375,25
Extratributarie (Tit.3)	(+)	315.143,79
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00

Risorse ordinarie **1.742.825,11** 1.742.825,11

Fondo pluriennale vincolato applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	24.499,87
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00

Risorse straordinarie **24.499,87** 24.499,87

Totale **1.767.324,98** 1.767.324,98

Uscite

Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	145.149,31
Rimborso anticipazione di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00

Parziale (rimborso di prestiti effettivo) **145.149,31**

Spese correnti (Tit.1) (+) **1.520.054,63**

Impieghi ordinari **1.665.203,94** 1.665.203,94

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		51.469,40
Disavanzo applicato al bilancio corrente		0,00


Impieghi straordinari **51.469,40** 51.469,40

Totale **1.716.673,34** 1.716.673,34

Risultato

Entrate bilancio corrente	(+)	1.767.324,98
Uscite bilancio corrente	(-)	1.716.673,34

Avanzo (+) o Disavanzo (-) **50.651,64**



BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2015		
	Parziale	Parziale	Totale

Entrate

Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	189.741,68		
Entrate C/capital che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		189.741,68	189.741,68	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	823.922,99		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00		
Risparmio reinvestito		823.922,99	823.922,99	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	429,36		
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00		
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi		429,36	429,36	
Totale			1.014.094,03	1.014.094,03

Uscite

Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	596.499,76		
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00		
Investimenti effettivi		596.499,76	596.499,76	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	413.962,44		
Impieghi straordinari		413.962,44	413.962,44	
Totale			1.010.462,20	1.010.462,20

Risultato

Entrate bilancio investimenti	(+)	1.014.094,03		
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.010.462,20		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				3.631,83

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 14 della L.R. 27/2014, inviando (spedizione ad oggi in corso) alla competente Direzione Regionale gli appositi prospetti dimostrativi di coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità:

- modello 2 B relativo alla riduzione complessiva del debito, sceso da euro 1.517.428 ad euro 1.372.279 (-9,57%)
- modello 3 B relativo al saldo finanziario in termini di competenza mista, con un saldo finanziario finale di euro 246.246 contro un obiettivo di euro 80.076 e quindi una differenza di + 166.170.
- modelli 5 e 5 bis relativi al contenimento della spesa per il personale dipendente.

ALTRE ANALISI

Spese per il personale

Il totale del costo del personale dipendente (costituito da 11 persone) ammonta ad euro 463.789,22 pari al 20,61% delle entrate correnti e al 30,51% della spesa corrente.

L'Ente ha rispettato la normativa regionale relativa al contenimento della spesa per il personale dipendente articolo 14 della L.R. 27/2014, inviando alla competente Direzione Regionale gli appositi prospetti dimostrativi, modelli 5 e 5 bis.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.367,57 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nelle disposizioni di legge.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, determinato in euro 166.329,59.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato necessario effettuare l'accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato necessario effettuare l'accantonamento per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.136,45 (anni 2014/2015) sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del sindaco. Fondo facente parte della quota di avanzo vincolato, per principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 71.853,81, la quota in conto capitale pagata nell'anno ad euro 145.149,31 e il residuo debito al 31/12/2015 ad euro 1.372.278,83.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto munito del parere dell'organo di revisione.

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni	da competenza	finali
Residui attivi	1.735.620,85	538.666,44	615.598,88	-580.355,53	337.152,06	953.750,94
Residui passivi	2.094.446,22	318.118,49	65.522,56	-1.710.805,17	341.000,13	406.522,69

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dal sottoscritto revisore per quanto concerne il Comune, è allegata al rendiconto ed evidenzia le discordanze ivi segnalate. Discordanze da imputare a diversi criteri di contabilizzazione dei crediti fiscali da rimborsi (competenza in contabilità economica, società partecipata, determina di accertamento del credito in contabilità armonizzata).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Il patrimonio netto a fine esercizio

ammonta ad euro 5.214.670,02.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Al rendiconto è allegata la relazione predisposta dalla giunta ai sensi dell'articolo 231 del TUEL.

ADEMPIMENTI FISCALI

L'Ente ha tenuto le prescritte scritture ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto a norma dell'articolo n. 36 del D.P.R. 633/72.

Per quanto attiene le imposte dirette, i Comuni rientrano nei soggetti esclusi dalle stesse e pertanto non sono soggetti alla tenuta di particolari scritture, né devono presentare alcuna dichiarazione.

Ai fini dell'IRAP, l'Ente ha regolarmente effettuato i versamenti periodici applicando il cosiddetto sistema retributivo ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 446/97

Le dichiarazioni fiscali sono state presentate in via telematica come segue:

- dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770 anno 2014 semplificato presentata il 19/09/2015, ric. prot. 15091612414162408;
- dichiarazione IRAP anno 2014 presentata il 17/09/2015 ric. prot. 1509170935044454;
- dichiarazione modello IVA anno 2014 presentata il 22/09/2015, ric. prot. 15092211011537186.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2015 chiude con la rilevazione di un avanzo di amministrazione ammontante a € 865.426,60 cui disponibile per le decisioni e gli impieghi che vorrà adottare il Consiglio Comunale € 163.834,55 tenuto conto dei vincoli imposti dall'attuale normativa.

Nel corso dell'anno 2015 non sono state sottoposte all'esame del Consiglio comunale delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Non si segnala al momento l'emersione, in sede di redazione del presente conto consuntivo, di altre scoperture così come attestato dai responsabili del servizio finanziario in apposite dichiarazioni allegate al conto consuntivo.

L'organo di revisione attesta la corrispondenza del conto ai risultati della gestione, ed esprime il suo parere favore affinché il documento contabile venga approvato dal Consiglio Comunale.

L'ORGANO DI REVISIONE

